



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

MEMORIA D'UFFICIO

OGGETTO: Porto di Porto Empedocle – Nuovo Terminal passeggeri. CUP: Servizio per la redazione della proposta al Consiglio Superiore LL.PP. dell'adeguamento tecnico funzionale alle previsioni del vigente PRP relativo alla progettazione di un terminal passeggeri alla banchina di ponente del molo Crispi, ottimizzazione delle dimensioni dello sporgente di ponente e adeguamento previsioni fondali.

CUP: I42B19000030001

CIG: in fase di rilascio

Il porto di Porto Empedocle è vicino alla città di Agrigento, nota località di interesse turistico a motivo della rinomata valle dei templi. Allo stato si registra un certo interesse per l'intensificazione dell'attività crocieristica, tant'è che pur se in assenza di strutture accoglienti nell'anno 2019 si sono registrati 18 approdi con 2303 passeggeri.

Le criticità in atto riguardano l'assenza di un specifico terminal crocieristico, e gli ormeggi delle navi crociere oggi avvengono al secondo braccio del molo di levante, in area praticamente condivisa con la Sc.tà Italkali che commercia sale e materie sciolte, commistione, questa, certamente non idonea a supportare una proposizione a valenza turistica.

A tal fine è stata avviata la redazione degli elaborati progettuali per la redazione della proposta al Consiglio Superiore dei LL.PP. dell'adeguamento Tecnico Funzionale alle previsioni del vigente P.R.P., relativo alla progettazione di un terminal passeggeri alla banchina di ponente del molo Crispi, in una ottimizzazione delle dimensioni dello sporgente di ponente e adeguamento previsioni fondali.

Il servizio di cui all'oggetto consiste nella redazione della proposta al Consiglio Superiore LL.PP. dell'adeguamento tecnico funzionale alle previsioni del vigente PRP relativo alla progettazione di un terminal passeggeri alla banchina di ponente del molo Crispi, ottimizzazione delle dimensioni dello sporgente di ponente e adeguamento previsioni fondali.

In particolare, l'ottimizzazione delle dimensioni dello sporgente del molo di ponente deve essere valutata nel contesto di un'analisi delle manovrabilità di accesso di navi di dimensioni presunte di circa 300 mt. o altra compatibile a mezzo di apposito studio idraulico marittimo.

Il tutto con le modalità appresso specificate:

Elaborati di analisi

- a) Coreografia;
- b) Inquadramento C.T.R.;
- c) Inquadramento urbanistico (comunale e portuale) e zonizzazione P.R.P. vigente;
- d) Elaborati grafici esplicativi (planimetria di layout della situazione attuale su foto area e su rilievo);
- e) Planimetria di sovrapposizione (linea di banchina-PRP vigente-stato di fatto);

Elaborati di progetto

- f) Schematizzazione tridimensionale;
- g) Elaborati esplicativi strutturali (piante, sezioni, particolari costruttivi);
- h) Studio idraulico marittimo relativo alla determinazione delle dimensioni dello sporgente di ponente, agitazione residua nel porto peschereccio ed accessibilità di navi presumibilmente di l=300 mt. o altra compatibile a secondo delle verifiche dello studio in questione;
- i) Elaborati grafici esplicativi a seguito di ATF (planimetria su foto area e su rilievo);
- j) Zonizzazione PRP vigente a seguito di ATF;
- k) Modellazione tridimensionale dell'intervento;
- l) Relazione tecnica;
- m) Relazione ambientale ed urbanistica sintetica;
- n) Calcolo sommario della spesa.

Si specifica che la prestazione principale riguarda la redazione degli "elaborati di progetto", mentre la redazione degli "elaborati di analisi" è classificata come prestazione secondaria.

L'importo stimato del servizio di cui sopra è di € 98.852,41, comprensivo di spese ed accessori, esclusi gli oneri previdenziali e I.V.A.

Detto importo è stato stimato applicando quanto previsto dalla normativa per il calcolo della parcella professionale, ossia il D.M. (Giustizia) 17 giugno 2016; in particolare, l'importo della prestazione in questione è stato calcolato per assimilazione, affiancando la prestazione per quanto possibile alle previsioni di progettazione preliminare.

Per ulteriori specifiche si allega sotto il n. 1 il "Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri".

Risulta, quindi, necessario individuare il professionista cui affidare l'esecuzione del servizio.

Il quadro di spesa che si palesa è il seguente:

A - Importo lordo del servizio

| | | |
|---------------------------------------|-------------|-------------|
| A.1) Compenso complessivo prestazione | € 98.852,41 | € 98.852,41 |
|---------------------------------------|-------------|-------------|

B - Somme a disposizione dell'Amministrazione

| | |
|--------------------------------------------------------------------------|------------|
| B.1) Contributo integrativo Inarcassa su importo del servizio (A.1 * 4%) | € 3.954,10 |
|--------------------------------------------------------------------------|------------|

| | |
|----------------|------------|
| B.2) Trasferte | € 2.000,00 |
|----------------|------------|

| | |
|-------------------------------------------------|------------|
| B.3) Acquisto cancelleria funzionamento Ufficio | € 1.000,00 |
|-------------------------------------------------|------------|

| | |
|-----------------------------------------|-------------|
| B.4) IVA di legge (A.1 + B.1 + B.3)*22% | € 22.837,43 |
| Sommano | € 29.791,53 |

| | |
|------------------------------|--------------|
| IMP. COMPLESSIVO PRESTAZIONE | € 128.643,94 |
|------------------------------|--------------|

A tal fine, a seguito di apposito avviso per manifestazione d'interesse pubblicato nella piattaforma acquisti telematici dell'Ente in data 15.11.2019 nonché nel sito di questa Autorità, sono stati individuati i professionisti in possesso dei requisiti ivi richiesti.

Stante quanto sopra si propone di autorizzare il Responsabile Unico del Procedimento a procedere all'affidamento del servizio in oggetto ai sensi di legge, ovvero combinato disposto di cui all'art. 157, co. 2, 1° p. del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 36, co. 2, lett. b) dello stesso Dlgs.

Il tempo utile per la realizzazione del suddetto servizio è fissato in giorni 40 naturali e consecutivi al netto dei tempi per la realizzazione delle indagini/analisi, a decorrere dalla data dell'ordine di servizio del RUP.

La suddetta spesa complessiva € 128.643,94, comprensiva delle somme a disposizione, trova integrale copertura nel fondo perequativo anno 2019, ex art. 1, comma 983 L. 296/2006 –cap.U211/20.05C.

Trapani, 29.01.2020

Il RUP
(Ing. Sergio La Barbera)